

## Comune di Padova

Consulta 1 – Centro Piazza Capitaniato 19 35139 Padova

> Spett.li Componenti Consulta 1 Quartiere Centro

e p.c.

Sindaco del Comune di Padova Assessori del Comune di Padova Polizia Municipale di Padova Settore Settore Servizi Demografici, Cimiteriali e Quartieri

Padova, 16 marzo 2023

Oggetto: Verbale della Consulta 1 - Centro, riunione del 16.03.2023 ore 21.00

La Consulta si riunisce in seduta pubblica in presenza presso la sala "Cavalleggeri" il giorno 16.03.2023 alle ore 21:00 .

Si procede alla verifica della presenza dei membri della Consulta:

	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato
Brisighella Lucia	X		
Ciocca Lorenzo	X		
De Berardinis Marco		X	
De Marco Ambra	X		
De Marco Anna	X		
Fregnan Antonio		X	
Fontana Paola	X		
Levorato Amedeo	X		
Magosso Doriano	X		
Mazzocco Alberto	X		
Meneghetti Gabriele	X		
Sanavio Francesco	X		
Verrecchia Francesca	X		
Zaggia Elena	X		
Zanetti Chiara		X	
Zaniolo Massimiliano		X	

Il Presidente nomina Anna De Marco con funzioni di Segretario.

La Presidente prende la parola e illustra gli argomenti all'ordine del giorno.

### 1. Bilancio partecipato 2023: analisi risultati questionari

Si procede all'illustrazione del bilancio e prende la parola il sig. Emiliano Bon della associazione Xena per illustrare i formulari online e cartacei ed informare i cittadini sul funzionamento del bilancio partecipato.

Vengono proiettate delle slides illustrative.

La consulta ha ricevuto n. 287 questionari on line. Si illustrano le proposte.

I cittadini domandano se sarà possibile valorizzare anche i suggerimenti inviati, indipendentemente dalla loro fattibilità con lo strumento del bilancio partecipato. La presidente assicura che verranno valutate tutti i contributi ricevuti e invita i cittadini anche a partecipare ai gruppi di lavoro che dalle prossima settimana saranno aperti agli interessati.

Su domanda della Consigliera Fontana la Presidente chiarisce che per l'assegnazione diretta il limite massimo è di 3.000 euro ed il contributo diretto non è cumulabile con il finanziamento proveniente da un assessorato.

Per ottenere il contributo diretto (che può coprire il 100% dei costi sostenuti dall'associazione destinataria= è indispensabile presentare i seguenti documenti: Relazione del progetto, Rendiconto del progetto e, successivamente all'esecuzione del progetto finanziato, le pezze giustificative.

Cittadina domanda che criteri userà la Consulta per valutare i progetti da finanziare. La Presidente chiarisce che la Consulta al suo interno opera a maggioranza e come criterio principale si baserà sul numero delle preferenze ricevute.

Cittadino chiede se segnalazioni emerse dalla Consulta potranno essere sindacati dall'amministrazione comunale. La Presidente chiarisce che – al di fuori delle attività rientranti nel bilancio partecipato - si tratterà solo di segnalazioni e che verranno spesate sul bilancio comunale; la Consulta potrà farsi da tramite con l'amministrazione.

I gruppi di lavoro affronteranno le questioni emerse e ci sarà una nuova riunione ad Aprile per illustrare le modalità per prendere le decisioni sui progetti. La Presidente invita le associazioni a prendere contatti con la Consulta.

Si ringrazia il sig. Bon che lascia la riunione.

### 2. Relazione su attività dei gruppi di lavoro e relative proposte

Si illustrano i gruppi di lavoro e si invitano i cittadini ad iscriversi. Al momento si sono riuniti a porte chiuse per questioni logistiche, non essendo a disposizione la Sala Nassirya.

Gruppo 1 "Mobilità, verde, qualità dell'aria" – referente Lorenzo Ciocca. Il Referente illustra quanto sinora fatto. Prima riunione è stata il 27 febbraio. Indicativamente il gruppo di lavoro si riunirà il martedì.

Argomenti maggiormente discussi: caserma Prandina, pedonalizzazione piazza insurrezione, area pp1, piste ciclabili, transizione energetica.

Bacheca bifacciale in Piazza Ponte Corvo è stato deciso che verrà collocata innanzi al bar Donna Paola, salvo diverse indicazioni.

Si segnalerà all'amministrazione l'opportunità di provvedere alla copertura della banchina per i bus in via Sarpi.

Gruppo 2 "Sociale, sport, cultura, scuola e salute" – referente Francesco Sanavio. Primo incontro si è tenuto il 2 marzo 2023. Il giorno di riunione sarà indicativamente il mercoledì. È emersa la possibilità di riaprire il consultorio di via Fistomba.

Gruppo 3 "Vivicentro" – referente Alberto Mazzocco. Scopo di trovare una soluzione condivisa alla problematica della movida. Ci sono state due riunioni e si è deciso di valutare nelle altre città come viene

affrontata la problematica. Prossimamente ci sarà incontro con esponente dell'Appe e successivamente della Polizia municipale e della prefettura. Invita cittadinanza a presentare proposte e non solo lamentele.

Cittadina Paola Lincetto chiede incontri e soluzioni urgentemente.

Cittadina chiede rispetto del regolamento comunale.

### 3. Richiesta scritta dell'associazione "Stop Degrado Padova"

La Presidente assicura che la lettera inoltrata dall'associazione alla Consulta è stata girata agli assessori competenti. Così verrà fatto anche per quanto ricevuto da parte dell'associazione "Vivi Centro".

Si chiarisce che la consulta deve generare proposte e progetti, non solo chiedere incontri. A questo proposito si dice che giovedì 23 è convocato il Gruppo di Lavoro 3 presso il Patronato del Duomo.

Si dà lettura delle due lettere ricevute che si allegano al presente verbale.

Segue lunga discussione.

Meneghetti spiega che mancano anche servizi igienici pubblici. Le vie limitrofe delle piazze diventano luoghi per urinare e non vengono pulite. Nonché gravi problemi per parcheggiare le proprie vetture anche nei garage di proprietà. Anche problemi collaterali al rumore.

Cittadino chiede al comune di creare anche altre opportunità per i giovani oltre a quello del consumo di alcool.

Cittadino lamenta anche messaggi contraddittori del Sindaco che incita al consumo di alcool e irride le problematiche dei residenti. Problema dell'alcolismo tra i giovani.

Critiche alla proposta di togliere ZTL al weekend e si denuncia la presenza di solo 6 agenti in servizio la notte (3 dei quali in servizio per assistenza incidenti).

Levorato invoca maggior controllo di notte per chiedere un periodo di molte sanzioni al fine di disincentivare il malcostume imperante, basta alla tolleranza.

### 4. Richiesta di visita storico-culturale aperta alla cittadinanza dell'area Ex Caserma Prandina

A fini informativi e conoscitivi un'associazione culturale e dei cittadini hanno richiesto una presentazione dell'area che la Consulta si è resa disponibile ad accogliere. Il Presidente del Comitato Mura si è reso disponibile per un sabato tra aprile e maggio.

#### 5. Varie ed eventuali

Si delibera l'apertura di una pagina della Consulta su Instagram.

La riunione si chiude alle ore 23:00

Firmato

Il segretario verbalizzante

Firmato

Il Presidente della Consulta



## STOP DEGRADO PADOVA

<u>C.a.: Presidente Consulta di Quartiere 1 - Centro Storico</u> D.ssa Francesca Verrecchia

# OGGETTO: RICHIESTE PER TUTELARE I DIRITTI DEI RESIDENTI DEL CENTRO STORICO DI PADOVA E IL DECORO DELLO STESSO.

In vista dell'avvio della bella stagione e con alle spalle un inverno che ha solo parzialmento rappresentato una tregua ai problemi che da anni minano la serenità dei residenti del centro storico di Padova, con particolare riferimento a quelli delle Piazze e del Portello, chiediamo a codesta spett/le Consulta di farsi portavoce presso la Giunta e l'amministrazione comunale di queste richieste:

- 1) posizionamento di centraline certificate da ARPAV per la misurazione del livello di inquinamento acustico in punti sensibili (almeno una in piazza dei Signori e una in via Portello);
- 2) presenza delle FFOO negli orari, dalle 23.30 alle 3, in cui i comportamenti trascendono e spesso si configurano in reati, chiusura della discutibile e costosa esperienza degli "street tutor";
- 3) applicazione puntuale di tutte le normative e ordinanze esistenti, con irrogazione senza omissioni delle conseguenti sanzioni previste, per contrastare le conseguenze negative della movida (leggi, regolamento acustico, patente a punti, codice della strada, ecc.);
- 4) applicazione della direttiva sul consumo di alcool al di fuori dei plateatici e dei locali, proibendo il consumo sotto i portici, sui marciapiedi, sulle carreggiate stradali e lungo gli argini prospicienti le abitazioni;
- 5) divieto assoluto dopo le 22.30 di qualunque emissione rumorosa, in particolare di musica, udibile all'esterno dei locali e all'interno delle abitazioni con immediato intervento delle FFOO per il ripristino della legalità;
- 6) mantenere sgombri i marciapiedi, i sottoportici e le carreggiate stradali e garantire la libera circolazione dei pedoni sulle piazze, invitando le persone a sgomberare nel caso l'eccessivo affollamento si configurasse in un potenziale pericolo per la sicurezza, l'accesso ai passi carrai e ai portoni pedonali, la circolazione dei residenti, dei mezzi di soccorso, vigili del fuoco e ambulanze;
- 7) riduzione delle dimensioni dei plateatici alle dimensioni pre-pandemia, rigettando qualunque richiesta di ulteriore ampliamento, garantendo adeguato spazio ai passaggi intermedi tra plateatici dei locali nelle piazze, vietando l'approccio di commessi e intromettitori, che spesso può aprire spazio anche allo spaccio di sostanze, soprattutto ai minori;

- 8) acquisizione e verifica del consenso della Soprintendenza sulla dislocazione di ombrelloni, sistemi di riscaldamento, ingombrante mobilio e attrezzatura varia sulle piazze, con occupazione estensiva degli spazi pubblici, che sono di tutti i cittadini e turisti e non dei locali, rispettando l'aspetto paesistico, monumentale e il decoro della città "urbs picta" tanto vantata;
- 9) divieto e immediata rimozione, con conseguenti sanzioni per i responsabili, di abbandono di biciclette e monopattini sui marciapiedi, di fronte ai portoni, in mezzo alla strada, negli incroci, alle fermate degli autobus o "dove capita";
- 10) garantire la pulizia e l'igienizzazione e lavaggio di piazze, marciapiedi, sottoportici e scalinate, utilizzando mezzi a norma per quanto riguarda le emissioni acustiche per non disturbare ulteriormente i residenti;
- 11) chiusura dei locali esterni e rimozione dei plateatici non oltre le 24;
- 12) riduzione dell'impatto della manifestazione i Navigli e dell'estensione dei locali lungo il Piovego, introducendo una soluzione di continuità tra gli spazi dei locali (almeno 50 metri di distanza l'uno dall'altro) e proibendo la musica oltre le ore 24,00. A tal fine si propone di localizzare l'attività della movida su Piazzale Boschetti, negli spazi recentemente ricavati sull'ex parcheggio, che risulta adeguatamente distante da tutte le abitazioni e di minore impatto e prossimità, previa chiusura del nuovo ponte sul Piovego, con analoghe misure di prevenzione dell'inquinamento acustico.

L'associazione Stop Degrado Padova ritiene che chiedere il rispetto delle più basilari regole del vivere civile non significhi impedire ai giovani, e ai meno giovani, di divertirsi e socializzare.

### **Proposta**

I cittadini associati a Stop al Degrado, su questi argomenti, richiedono altresì che la Consulta di Quartiere e il Comune conducano – come promesso dal Sindaco in campagna elettorale – una consultazione verificabile tramite referendum materiale (con schede di voto) o digitale con l'uso dello SPID, rivolto a tutti i cittadini residenti del centro storico all'interno delle Mura del '500.

Si ringraziano la Consulta e la Presidente per l'ascolto e l'attenzione ricevuta, sottolineando che le richieste esprimono niente piu' che il comune sentire dei cittadini che vivono ed operano nel centro della città, ritenendo che costituisca primario obbligo dell'Amministrazione e del Sindaco, in quanto Ufficiale Sanitario in carica della città, garantire la loro integrità psico-fisica e la tutela dallo stress correlato, non solo ai sensi della l.81/2008 ma anche in ossequio delle vigenti normative di sicurezza e igiene pubblica.

Padova, li 1 marzo 2023

Per l'associazione Stop Degrado Padova la presidente Paola Lincetto



## All'attenzione della PRESIDENTE e dei CONSIGLIERI CONSULTA 1 CENTRO

e p.c.

del SINDACO di PADOVA

della GIUNTA del COMUNE di PADOVA

del PREFETTO di PADOVA

del QUESTORE di Padova

del COMANDANTE dei VIGILI di PADOVA

del COMANDANTE dei VIGILI del FUOCO

# ASSOCIAZIONE RESIDENTI CENTRO STORICO PADOVA

I RESIDENTI DI PIAZZA DEI SIGNORI, PIAZZA CAPITANIATO, PIAZZA DEI FRUTTI, PIAZZA DELLE ERBE e VIE LIMITROFE FANNO PRESENTE che nella loro zona si verifica la seguente situazione:

- 1. Una eccessiva concentrazione di BAR, GELATERIE, RISTORANTI, PIZZERIE, mentre la restante parte della città è deserta!
- 2. Tali locali NON HANNO GIORNO DI CHIUSIURA: sono aperti DALLE 7 ALLE 2 DI NOTTE tutti i giorni, hanno MUSICA CONTINUA di bassi al loro interno, percepibile nelle nostre case anche a finestre chiuse, e emettono dalle loro cucine (a norma?) FUMI e ODORI che non permettono di tenere aperte le finestre
- 3. LA PIAZZA è COMPLETAMENTE COPERTA DA SEDIE e TAVOLINI : più di 1.000 SEDIE a cui si aggiungono centinaia di PERSONE IN PIEDI SULLA STRADA, SOTTO I PORTICI , causando un RUMORE e SCHIAMAZZI insopportabili fino oltre le 2.30 di notte!
- 4. PULIZIA della PIAZZA: ALLE ORE 5 del mattino (!) GLI OPERATORI ECOLOGICI con IDRANTI e COMPRESSORI RUMOROSISSIMI puliscono la piazza e rimuovono cocci di bottiglie e quanto lasciato sulla piazza dai baristi!
- 5. SPACCIO: sempre presenti gli spacciatori e lo spaccio aumenta quando aumenta il numero dei clienti dei bar (v. Mercoledi, Venerdì e Week-end).
- 6. PARCHEGGIO SELVAGGIO E SENZA ALCUN CONTROLLO in Piazza Capitaniato e nelle vie adiacenti alle piazze dal momento che l'ACCESSO alla ZTL è consentito poprio, dalle ore 23 alle 8 per i non autorizzati!



- 7. DEPREZZAMENTO del VALORE degli IMMOBILI
- 8. ABBANDONO degli APPARTAMENTI in AFFITTO

### **CONCLUSIONI**

### TOTALE ASSENZA di POLITICHE PER GESTIRE LA SITUAZIONE

- In questi ultimi anni AUMENTO di RAGAZZI UBRIACHI E MOLESTI
- AGGRESSIONI
- RISSE (anche tra STRANIERI per SPACCIO)
- DANNEGGIAMENTI alle AUTO dei Residenti
- GRAVE SITUAZIONE IGIENICO-SANITARIA (I frequentatori abituali fanno i loro bisogni ovunque, creando un GRAVE PERICOLO PER CHI ABITA o FREQUENTA questi luoghi che si trovano in grave stato di degrado dal punto di vista igienico –sanitario! Una VERGOGNA per i numerosi turisti che vengono a visitare il Centro Storico di Padova la "URBS PICTA" città PATRIMONIO UNESCO!

### SI RICHIEDE

- 1) Installazione di <u>CENTRALINE certificate da ARPAV</u> per la misurazione del livello di <u>inquinamento acustico</u> in punti sensibili in Piazza dei Signori.
- 2) La musica all'interno degli esercizi deve rispettare i decibel previsti per legge e dall'Ordinanza del Sindaco del 21/11/2022 e deve essere sospesa alle 22.
- 3) Chiusura dei bar -compreso lo sgombero del plateatico- entro le ore 24 e non alle ore 2
- 4) Ripristino del giorno di chiusura settimanale (Ricordiamo che i bar non osservano più il giorno di chiusura settimanale per cui la grave situazione sopracitata si ripete per noi Residenti sette giorni su sette!)
- 5) <u>Lo sgombero del plateatico deve avvenire in modo civile e non rumoroso</u> trascinando le sedie di ferro e lanciandole una ad una per impilarle e facendo rotolare bombole e basamenti di ombrelloni;
- 6) No ad apertura di nuovi bar o esercizi pubblici. (in Piazza dei Signori ci sono ben 21 tra bar , gelaterie , pizzerie e ristoranti!)



- 7) <u>Distribuzione degli esercizi pubblici su tutte e tre le piazze</u> e non solo su Piazza dei Signori!
- 8) In Piazza dei Signori ci sono più di mille sedie che arrivano fino ai bordi della piazza creando gravi problemi per la sicurezza e un assembramento enorme di persone che provocano un rumore assordante (oltre i 75 decibel) fino oltre le ore 2,30. A questa marea di persone sedute sulla piazza si aggiungono poi quelle che si ammassano in piedi sotto i portici e sulla strada impedendo il passaggio ai pedoni e costringendoli a spostarsi sulla strada con grave rischio di essere investiti dalle auto che transitano A tutto questo disagio si aggiungono le emissioni di fumo da sigaretta che costringono a tenere chiuse le finestre, negando ai Residenti un minimo di vivibilità
- 9) <u>La superficie del plateatico dev'essere in rapporto alla superficie del bar</u> –come previsto dall'art.13 punto 9 del regolamento Comunale " L'occupazione concessa non potrà comunque superare il doppio della superficie di somministrazione del locale".
- 10) Eliminazione dei mezzi di riscaldamento all'esterno con bombole a gas!
- 11) Presenza permanente dei Vigili Urbani in Piazza dei Signori per controllare :
  - a) <u>Il rispetto del Regolamento dei Pubblici Esercizi</u> approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 59 del 9/07/2018 mediante l'intervento dei Vigili in quanto pubblici ufficiali dotati di potere sanzionatorio e non certo degli Street-tutors, semplici "vigilantes", la cui presenza si è rivelata inutile e fallimentare!
  - b) <u>Il comportamento dei frequentatori di vie e piazze</u> che vanno a fare le loro deiezioni davanti agli ingressi delle case, o in Piazza Capitaniato, o in Arco Vallaresso e nelle vie del Ghetto, in via N.Sauro, in via Belle Parti, luoghi di abitazioni civili che al mattino sono delle vere e proprie "latrine a cielo aperto"!
  - c) <u>Il traffico di spacciatori presenti quotidianamente la sera</u> nella Piazza dei Signori superaffollata e in Piazza Capitaniato!
- 12) <u>Sanzioni pecuniarie</u> e eventuali e <u>chiusura del locale ai gestori di bar ed esercizi</u> <u>pubblici che non rispettino gli orari e il regolamento dei Pubblici Esercizi</u> e per gli avventori da comportamento incivile in applicazione del Regolamento approvato con Delibera n. 59 del 9/07/2018.

I RESIDENTI dell'ASSOCIAZIONE CENTRO STORICO PADOVA

La PRESIDENTE DALLA COSTA ANTONIA antonia.dallacosta@virgilio.it 333 4661304